

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 ottobre 2022, n. 830

**Attuazione del Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria, per la progettazione e realizzazione della "Ciclovía Tirrenica", approvato con DGR n. 51 del 05/02/2019. Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Ciclovía Tirrenica per quanto ricadente sul territorio di competenza della Regione Lazio ed approvazione dello schema di Protocollo di intesa per la condivisione del Progetto di Riconoscibilità della Ciclovía Tirrenica. Individuazione società Astral S.p.A. quale soggetto attuatore.**

**OGGETTO:** Attuazione del Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria, per la progettazione e realizzazione della "Ciclovía Tirrenica", approvato con DGR n. 51 del 05/02/2019.

Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Ciclovía Tirrenica per quanto ricadente sul territorio di competenza della Regione Lazio ed approvazione dello schema di Protocollo di intesa per la condivisione del Progetto di Riconoscibilità della Ciclovía Tirrenica. Individuazione società Astral S.p.A. quale soggetto attuatore.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del territorio, Mobilità;

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G10995 del 17/09/2021, recante: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n.G10591 del 13.09.2021”*;
- l'Atto di Organizzazione n. G09495 del 19 luglio 2022, di affidamento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie” della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità" al Dott. Stefano Fermante;

### VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: *“Regolamento regionale di Contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16.03.2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

## VISTI

- la legge del 19 ottobre 1988, n. 366, e successive modifiche e integrazioni, recante: “Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica”;
- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modifiche e integrazioni, recante: “Nuovo Codice della Strada”;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro dei Trasporti 30 novembre 1999, n. 557, recante “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche;
- la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 133 dell’11 aprile 2017, recante: “disposizioni in ordine alle attività da realizzare per l’attuazione dell’articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015 – Ciclovie turistiche” finalizzata alla messa a disposizione dei soggetti capofila delle somme occorrenti per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 375 del 20 luglio 2017, recante: “requisiti di pianificazione e standard tecnici per la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche”;

## PREMESSO che

- l’art.1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato dall’articolo 52 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede il finanziamento della progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche ricomprendendo anche la “**Ciclovia Tirrenica**”;
- il citato art.1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive integrazioni prevede che lo stanziamento di euro 361.780.679,60, al netto di quanto ripartito con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 dicembre 2017, n. 468, è destinato al finanziamento dei costi della progettazione e della realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche;
- con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 novembre 2018 n.517, pubblicato sulla G.U. n. 18 del 22 gennaio 2019, sono state definite le modalità di individuazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, nonché il piano di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, stanziato con la legge di cui sopra;

- ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto ministeriale, la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche è effettuata previa stipula di un protocollo d'Intesa, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le regioni interessate dall'itinerario, redatto sulla base di uno schema Allegato 2 al medesimo decreto ministeriale;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 51 del 05 febbraio 2019 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia Tirrenica";
- in data 8 aprile 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in seguito MIT), Regione Toscana, Regione Liguria e Regione Lazio hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica", il quale:
  - individua all'art. 6 la Regione Toscana quale soggetto che ha la funzione di coordinamento e capofila tra le diverse Regioni e di interfaccia con il MIT;
  - impegna il MIT, per il conseguimento delle finalità del Protocollo, ad inserire la ciclovia turistica Tirrenica nell'Allegato Infrastrutture e nei documenti programmatici che costituiranno gli strumenti di pianificazione e programmazione generale di riferimento;
  - impegna le Regioni a inserire la Ciclovia turistica Tirrenica all'interno delle rispettive pianificazioni e programmazioni territoriali;
  - prevede la trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il tramite del Soggetto capofila, del progetto di fattibilità tecnico economica unitamente all'individuazione di uno o più lotti funzionali, sulla base degli standard e dei requisiti minimi definiti dal MIT
- con deliberazione di Giunta regionale n. 797 del 29/10/2019 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Lazio, Regione Toscana, la Regione Liguria e FIAB onlus, per la progettazione e realizzazione della "Ciclovia Turistica Tirrenica" finalizzato all'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 08/04/2019 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria;
- in data 4 novembre 2019 Regione Lazio, Regione Toscana, Regione Liguria e FIAB onlus hanno sottoscritto l'Accordo di cui al punto precedente, il quale:
  - individua nella Regione Toscana il soggetto attuatore per la fase di progettazione di fattibilità tecnico economica per la quale il MIMS ha stanziato risorse pari ad € 1.250.000,00;
  - individua nelle rispettive Regioni i soggetti attuatori per le successive fasi di progettazione e realizzazione dei singoli lotti funzionali, ai fini dell'erogazione delle risorse e della rendicontazione finale;
  - definisce le modalità di ripartizione della restante quota di finanziamento stanziata dal MIMS, pari a complessivi € 15.372.512,42, finalizzata alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché alla realizzazione e collaudo dell'intera ciclovia, anche per lotti funzionali successivi, ripartendo il finanziamento alle singole regioni ed assegnando nello specifico € 4.000.000,00 al lotto prioritario della Regione Lazio;

#### **TENUTO CONTO che**

- con nota prot. n. 340665 in data 31/08/2021 e successiva integrazione AOOGR\_0355928 del 13/09/2021, la Regione Toscana, in qualità di capofila delle tre Regioni interessate dalla "Ciclovia Turistica Nazionale Tirrenica" (Liguria, Toscana e Lazio), ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica (in seguito PFTE) della ciclovia Tirrenica al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (MIMS) ai fini della relativa valutazione;

- in data 02/12/2021 si è svolto il tavolo tecnico nazionale previsto dal Protocollo d'intesa per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica", nell'ambito del quale è stato esaminato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica;
- con nota AOOGR\_0021373 del 20/01/2022, integrata con nota AOOGR\_0032344 del 27/01/2022, la Regione Toscana, in qualità di capofila, ha trasmesso al MIMS le integrazioni e i chiarimenti richiesti durante il Tavolo tecnico operativo appositamente istituito ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa;
- con nota prot. 1896 dell'8/3/2022 (in atti in pari data con prot. 230504) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha formalmente comunicato, la valutazione positiva, con prescrizioni e raccomandazioni, espressa dal Tavolo tecnico operativo del PFTE della "Ciclovia Tirrenica" ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto interministeriale 29 novembre 2018, n. 517, ai fini dell'ammissibilità del progetto al finanziamento che individua il tracciato della ciclovia Tirrenica nei territori delle regioni Liguria, Toscana e Lazio;
- in data 20/05/2022 i progettisti, aventi come capogruppo MATE, affidataria dell'incarico di redigere il PFTE, hanno consegnato alla Regione Toscana il progetto di fattibilità tecnico economica della Ciclovia Tirrenica, redatto ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 50/2006 e s.m.i., comprensivo dell'accoglimento delle prescrizioni, suggerimenti o degli ulteriori approfondimenti indicati dal MIMS e dal MIC in fase di valutazione;
- con nota prot. 654127 del 4/7/2022 è stata trasmessa alle Soprintendenze territorialmente competenti la documentazione progettuale del PFTE della Ciclovia turistica nazionale "Tirrenica" necessaria ai fini archeologici, per la "verifica preventiva dell'interesse archeologico" di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016;
- con nota prot. 769368 del 4/8/2022 è stato confermato dalla competente Soprintendenza il nulla osta, con prescrizioni, alla realizzazione dell'infrastruttura;

**RITENUTO pertanto**, in esito a quanto premesso ed al fine di dare attuazione a quanto previsto all'art. 6 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria, per la progettazione e realizzazione della "Ciclovia Tirrenica" sottoscritto in data 08/04/2019, approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Ciclovia Tirrenica, valutato positivamente dal Tavolo Tecnico, con particolare riferimento al tracciato ivi individuato ricadente sul territorio di competenza della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO, inoltre**, che

- il tavolo tecnico nazionale previsto dal Protocollo d'intesa per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica", nell'ambito della valutazione del PFTE della Ciclovia Tirrenica ha richiesto l'impegno a concertare, per una migliore gestione del progetto e delle successive fasi attuative e gestionali, modalità condivise per la costruzione, promozione e gestione uniforme della Ciclovia Tirrenica;
- le Regioni, riconoscendo il valore della Ciclovia Tirrenica quale mezzo per l'esplorazione e la visita dei rispettivi territori, da collocare efficacemente nel mercato del cicloturismo, condividono l'obiettivo di stabilire delle linee generali per la definizione delle componenti identitarie della Ciclovia medesima, che confluiscono in un Progetto di Riconoscibilità, allegato al presente atto, che punti a dare uniformità e continuità all'itinerario ciclabile tra Ventimiglia e Roma;
- le Regioni hanno condiviso nel Gruppo tecnico, come istituito dall'art. 3 dell'Accordo tra Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Lazio e Fiab Onlus (federazione italiana ambiente e bicicletta) per la progettazione e realizzazione della "ciclovia turistica tirrenica", sottoscritto dalle parti in data 7 novembre 2019 e composto dai rispettivi rappresentanti, il contenuto del Progetto di riconoscibilità della Ciclovia Tirrenica, allegato allo schema di Protocollo d'intesa

ex art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**RITENUTO** pertanto opportuno, da parte delle Regioni firmatarie dell'Accordo sopra richiamato, procedere alla sottoscrizione dello schema di Protocollo di intesa, ex art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la condivisione del Progetto di Riconoscibilità della Ciclovía finalizzato a condividere le linee generali del progetto medesimo e ad armonizzare i diversi linguaggi architettonico-visivi e di segnaletica presenti all'interno della rete delle tre regioni, per dare uniformità e continuità alla Ciclovía Tirrenica;

**CONSIDERATO che**

- la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" prevede all'art.3 l'approvazione del Piano Generale della Mobilità Ciclistica (PGMC) che costituisce parte integrante del Piano generale dei trasporti e della logistica e che è adottato in coerenza con il sistema nazionale delle ciclovie turistiche di cui all'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 11 "Disposizioni per favorire la mobilità nuova" e in particolare l'art. 4, comma 6 che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, del Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), il quale costituisce piano di settore del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL) e del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) di cui all'articolo 11 della legge regionale 16 luglio 1998, n. 30 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) e successive modifiche;

**DATO ATTO che**

- l'Azienda Strade Lazio - ASTRAL SpA, istituita con Legge Regionale n.12 del 20.05.2002, è la Società con capitale interamente regionale, ed opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house-providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;
- in attuazione della Legge Regionale n. 11/2017 "*Disposizioni per favorire la mobilità nuova*" con determinazione dirigenziale n. G18379 del 23/12/2019 e successiva integrazione G15593 del 17/12/2020, sono state affidate alla società ASTRAL SpA le attività relative alla procedura di VAS prevista dal D.Lgs. n.152/2006, propedeutiche all'approvazione del *Piano Regionale della Mobilità Ciclistica* quale piano di settore del PRMTL;
- in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 7/11/2018, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la "Mobilità Nuova" di cui alla legge regionale n. 11/2017", , con determinazione dirigenziale n. G18449 del 23/12/2019 la società ASTRAL è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi individuati nella graduatoria tecnica approvata in esito alla "*Manifestazione d'interesse per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale*" con Determinazione Dirigenziale n. G12427 del 19/09/2019;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 29/11/2019, nell'ambito della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, ASTRAL è stata individuata quale soggetto attuatore ai fini della realizzazione degli interventi finalizzati all'"*Attuazione del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti: Integrazione della Rete ciclabile*", finanziato con il primo addendum del PO FSC Infrastrutture 2014-2020;

- con determinazione G03688 del 02/04/2021, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono state impegnate sul cap. D12143 a favore di ASTRAL S.p.A. le risorse destinate alla realizzazione di “i) *Interventi per la realizzazione di piste ciclabili*” che con deliberazione di Giunta regionale n. 189 del 12/04/2022 sono stati individuati nei progetti di completamento del tracciato della ciclovia Tirrenica nel comune di Santa Marinella, dalla riserva di Macchiatonda al Castello di Santa Severa e da Santa Severa al Castello Odascalchi;

**ATTESO che,**

- ai sensi dell’art. 6 del Protocollo d’intesa per la fase di realizzazione dei singoli lotti funzionali, individuati i con il PFTE nei rispettivi confini amministrativi, i soggetti attuatori sono individuati nelle Regioni, che assumono tutte le funzioni tecniche ed amministrative ai fini dell’erogazione delle risorse e della rendicontazione finale;
- la Direzione Infrastrutture e Mobilità provvederà a disciplinare, con atto negoziale con il soggetto attuatore individuato, i tempi, le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti nel Protocollo d’Intesa per la “Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica” sottoscritto dalla Regione Lazio in data 8 aprile 2019 ed atti conseguenti, anche allo scopo di prevenire l’insorgenza di criticità di natura procedurale che possano ritardarne l’attuazione;

**RITENUTO** opportuno, in attuazione di quanto previsto nel Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria per la “Progettazione e realizzazione della Ciclovia Tirrenica”, individuare la società ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore della Regione Lazio, affidando a questa le funzioni tecniche ed amministrative finalizzate alla realizzazione dei lotti funzionali individuati nel PFTE valutati positivamente dal tavolo tecnico nazionale, con le risorse a ciò destinate individuate con il presente atto e con le successive ulteriori risorse che si renderanno disponibili;

**TENUTO CONTO che**

- con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti del 29 novembre 2018 n.517 è stato assegnato alla Ciclovia Tirrenica un finanziamento complessivo di € 6.622.512,42 e con successivo Accordo interregionale, ripartito alla Regione Lazio, ai fini della realizzazione di un primo lotto prioritario, nell’ambito del tracciato individuato nel PFTE approvato, un finanziamento di € 4.000.000,00 ogni onere incluso;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 434 del 14/06/2022, sono stata apportate variazioni al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022 e, in termini di competenza, per l’anno 2023, con istituzione del nuovo capitolo in entrata E0000433127 piano dei conti finanziario fino al V livello 4.02.01.01.001 e del nuovo capitolo di spesa U0000D12144 Missione 10 Programma 05 piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.01 così ripartita:

| es. fin.      | Capitolo entrata<br>E0000433127 | Capitolo uscita<br>U0000D12144 |
|---------------|---------------------------------|--------------------------------|
| <b>2022</b>   | € 2.000.000,00                  | € 2.000.000,00                 |
| <b>2023</b>   | € 2.000.000,00                  | € 2.000.000,00                 |
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 4.000.000,00</b>           | <b>€ 4.000.000,00</b>          |

- con determinazione dirigenziale n. G11247 del 24/08/2022 è stata accertata la somma di € 4.000.000,00 accertamento E.F. 2022 n. 11397 e n. 635 per l’E.F. 2023, nei confronti del MIMS,

il quale con decreto n. 271 del 5/5/2022 ha erogato l'anticipazione di € 2.000.000,00 a favore della Regione Lazio per l'attuazione, successivamente all'elaborazione del PFTE delle successive fasi di progettazione ed esecuzione dei primi lotti funzionali;

**RITENUTO** di poter procedere alla prenotazione delle risorse individuate dal D.M. n. 517/2018 per complessivi € 4.000.000,00, a favore del soggetto attuatore individuato ASTRAL S.p.A. per l'attuazione del primo lotto prioritario come individuato nel PFTE validato, finalizzato al completamento del tracciato della ciclovia Tirrenica nel comune di Fiumicino;

### DELIBERA

per quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Ciclovia Tirrenica, valutato positivamente dal Tavolo Tecnico nazionale, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica", con particolare riferimento al tracciato ivi individuato ricadente sul territorio di competenza della Regione Lazio, trasmesso dalla Regione Toscana con nota prot. n. 340665 in data 31/08/2021, e successive integrazioni, ed agli atti della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- 2) di approvare lo schema di *Protocollo di Intesa*, ex art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la condivisione del Progetto di riconoscibilità della Ciclovia Tirrenica, finalizzato ad armonizzare i diversi linguaggi architettonico-visivi e di segnaletica presenti all'interno della rete delle tre regioni, per dare uniformità e continuità alla Ciclovia Tirrenica, allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di individuare la società in house ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore di quanto previsto nel Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, la Regione Toscana e la Regione Liguria per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia Tirrenica", affidando alla medesima società le funzioni tecniche ed amministrative finalizzate alla realizzazione dei lotti funzionali individuati nel PFTE valutati positivamente dal tavolo tecnico nazionale;
- 4) di prenotare a favore di ASTRAL S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del primo lotto prioritario come individuato nel PFTE validato, come di seguito riportato:
  - ai fini della realizzazione del primo lotto prioritario della ciclovia turistica Tirrenica relativo al *completamento del tracciato della ciclovia Tirrenica nel comune di Fiumicino finanziato con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 novembre 2018 n.517*, la somma complessiva di **euro 4.000.000,00** sul capitolo U0000D12144 Missione 10 Programma 05 piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.01 così ripartiti:

| ANNO          | Ciclovia Tirrenica<br>1° lotto funzionale della<br>Regione Lazio |
|---------------|--|
| 2022          | € 2.000.000,00   |
| 2023          | € 2.000.000,00   |
| <b>Totale</b> | <b>€ 4.000.000,00</b>  |

Il Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità" provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa ed a porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per dare

attuazione alla presente deliberazione nonché a disciplinare, con atto negoziale con il soggetto attuatore individuato, i tempi, le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica".

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Amministrazione trasparente".

*Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.*

## ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA

**Schema di Protocollo di Intesa  
ex art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241****per la condivisione del progetto di riconoscibilità della Ciclovía Tirrenica**

L'anno 2022, il giorno \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione \_\_\_\_\_,

**tra**

**REGIONE LIGURIA**, con sede legale in Via Fieschi n. 15 - 16121 Genova, C.F. 00849050109, nella persona di \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_;

**REGIONE TOSCANA**, con sede legale in Piazza Duomo n. 10 - 50122 Firenze, C.F. 01386030488, nella persona di \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_;

**REGIONE LAZIO**, con sede legale in Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00154 Roma, C.F. 80143490581, nella persona di \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_;

di seguito più brevemente anche denominate congiuntamente "Regioni",

**PREMESSO CHE:**

- La ciclovía Tirrenica è una delle 10 ciclovie del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, che parte da Ventimiglia, dal confine di Stato con la Francia, interessa la costa ligure e toscana e termina a Roma, congiungendosi con la ciclovía del Grande Raccordo Anulare delle Biciclette (GRAB).
- Il Sistema delle ciclovie Turistiche, individuato dall'articolo 1, comma 640 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", è concepito come una rete che consente di percorrere il paesaggio italiano a bassa velocità pedalando tra borghi e monumenti, siti archeologici, strade storiche, fiumi e colli, e portando importanti ricadute economiche per quanto riguarda la destagionalizzazione del turismo, sarà un grande attrattore turistico, e lo sviluppo delle attività legate al turismo in bicicletta.

**VISTI:**

- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 517 del 29.11.2018, che ha definito le modalità di individuazione e realizzazione dei progetti e degli interventi previsti nel sopramenzionato sistema nazionale di ciclovie turistiche nonché, in particolare, il piano di riparto e le modalità di erogazione delle relative risorse, assegnando alla Ciclovía Tirrenica euro 16.622.512,42 per la redazione della progettazione e per la realizzazione di un primo lotto funzionale per ciascuna delle Regioni ;
  - o in data 8 aprile 2019, in applicazione dell'art. 2, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Liguria, Regione Toscana e Regione Lazio finalizzato ad individuare la Regione Toscana quale soggetto capofila con funzioni di coordinamento, nonché gli impegni e le azioni a carico delle diverse parti necessarie per la definizione delle condizioni e modalità di erogazione del finanziamento per la progettazione e realizzazione della Ciclovía Tirrenica,
  - o in data 7 novembre 2019 è stato sottoscritto un successivo Accordo tra Regione Liguria, Regione Toscana e Regione Lazio finalizzato, tra l'altro, a definire le modalità di ripartizione del finanziamento come segue:

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

- 1.250.000,00 euro, progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intera ciclovia
  - 6.000.000,00 euro, lotto prioritario Regione Liguria
  - 5.372.512,42 euro, lotto prioritario Regione Toscana
  - 4.000.000,00 euro, lotto prioritario Regione Lazio
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo Interministeriale n. 4 del 12 gennaio 2022, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie turistiche” sono stati assegnati alle Regioni e Provincia Autonoma di Trento 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, di cui € 44.500.000,00 alla Ciclovia Tirrenica, ripartiti come segue:

| Soggetto beneficiario | km da realizzare | Riparto         | Percentuale di riparto |
|-----------------------|------------------|-----------------|------------------------|
| Lazio                 | 18 km            | € 7.771.739,13  | 17,46%                 |
| Liguria               | 41 km            | € 19.293.478,26 | 43,36%                 |
| Toscana               | 40 km            | € 17.434.782,61 | 39,18%                 |

destinati alla progettazione e realizzazione del secondo lotto funzionale della ciclovia medesima, nel rispetto dei target chilometrici individuati per ciascuna Regione;

**CONSIDERATO CHE:**

- La percorribilità ciclistica riveste un ruolo di rilievo nella programmazione della mobilità e dei trasporti delle tre regioni in quanto favorisce lo sviluppo della mobilità sostenibile del territorio promuovendo l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane e ricreative, sia per la fruizione turistica.
- In particolare la realizzazione della ciclovia Tirrenica, oltre ad acquisire valenza strategica nello sviluppo della rete ciclistica delle tre regioni, può costituire uno degli elementi qualificanti del turismo delle zone di maggiore interesse storico – culturale, non legate al turismo balneare, e rappresentare anche, attraverso la destagionalizzazione dei servizi, un ampliamento dell'offerta incrementando le presenze turistiche.
- Le regioni intendono dar seguito alla progettazione e realizzazione della Ciclovia Tirrenica in un'ottica integrata di valorizzazione dei rispettivi territori;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- in ottemperanza ai contenuti degli accordi sopracitati, la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 6807 del 12/04/2021, ha provveduto ad aggiudicare il “Servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica” CIG 8099063637 – CUP D71B17002330003 a favore del RTI composto da MATE società cooperativa (capogruppo), DREAM ITALIA soc. coop., COOPROGETTI soc. coop., PARCIANELLO & PARTNERS ENGINEERING S.r.l., NETMOBILITY S.r.l., TECHNITAL S.p.A.;
- a conclusione della fase di progettazione, con nota n. AOOGR\_0340665 del 31/08/2021 e le successive integrazioni con nota n. AOOGR\_0355928 del 13.09.2021, il progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica, sviluppato dal RTI, è stato trasmesso dalla Regione Toscana al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (MIMS);
- In data 02/12/2021 si è svolto il tavolo tecnico nazionale previsto dal protocollo d'intesa per la “Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica”, nell'ambito del quale è stato esaminato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica,
- con nota AOOGR\_0021373 del 20/01/2022 integrata con nota AOOGR\_0032344 del 27/01/2022, la Regione Toscana, in qualità di capofila, ha trasmesso al MIMS le integrazioni e i

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

chiarimenti richiesti durante il tavolo tecnico nazionale tra cui **l'impegno a concertare, per una migliore gestione del progetto e delle successive fasi attuative e gestionali, modalità condivise per la costruzione, promozione e gestione uniforme della Ciclovia Tirrenica.**

- con nota prot. 2022-197002 in data 08/03/2022 il MIMS ha formalmente comunicato, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, art. 1 comma 640 - D.I. n. 517 del 29 novembre 2018, la valutazione positiva del PFTE della Ciclovia Tirrenica;
- in data 20/05/2022 i progettisti aventi come capogruppo MATE hanno consegnato alla Regione Toscana, il progetto di fattibilità tecnico economica della Ciclovia Tirrenica, redatto ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 50/2006 e s.m.i., comprensivo dell'accoglimento delle prescrizioni, suggerimenti o degli ulteriori approfondimenti indicati dal MIMS e dal MIC in fase di valutazione;

**DATO ATTO CHE:**

- le Regioni firmatarie ritengono per quanto sopra riportato di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, per condividere le linee generali di un "progetto di riconoscibilità" che punta a dare uniformità e continuità alla Ciclovia Tirrenica, un'importante infrastruttura di mobilità che unisce e valorizza i tre territori;
- il "progetto di riconoscibilità" è finalizzato ad armonizzare i diversi linguaggi architettonico-visivi e di segnaletica ora presenti all'interno della rete delle tre regioni, fondendoli in un unico linguaggio esaltandone però anche i caratteri distintivi.

---

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE PARTI, COME IN EPIGRAFE INDICATE,  
SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1. Premesse e allegati**

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo;
2. il Progetto di riconoscibilità della Ciclovia Tirrenica, comprensivo della scheda del logo della Ciclovia Tirrenica, è allegato al presente Protocollo rubricato alla lettera "A".

**Articolo 2. Finalità**

1. Le Regioni, riconoscendo il valore della Ciclovia Tirrenica, come descritta in premessa, quale mezzo per l'esplorazione e la visita dei rispettivi territori, da collocare efficacemente nel mercato del cicloturismo, stabiliscono come finalità del presente protocollo la condivisione delle linee generali per la **definizione delle componenti identitarie della Ciclovia medesima, che confluiscono nel Progetto di Riconoscibilità**, allegato al presente atto che punta a dare uniformità e continuità all'itinerario ciclabile tra Ventimiglia e Roma.
2. Il progetto di riconoscibilità è finalizzato ad armonizzare i diversi linguaggi architettonico-visivi e di segnaletica ora presenti all'interno della rete ciclabile delle tre regioni e si pone l'obiettivo di conferire una specifica identità e unitarietà alla Ciclovia Tirrenica, attraverso la riconduzione ad un'immagine coordinata e a soluzioni omogenee per tutte le Regioni attraversate, in modo da trasmettere ai cicloturisti la percezione di unitarietà del percorso.

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

**Articolo 3. Condivisione del progetto di riconoscibilità**

1. Le Regioni condividono il contenuto del progetto di riconoscibilità della Ciclovía Tirrenica, allegato al presente Protocollo sotto la lettera "A" a farne parte integrante e sostanziale e rispettivi allegati.

**Articolo 4. Individuazione degli impegni**

1. Le Regioni si impegnano reciprocamente a dare attuazione a quanto disposto dal presente Protocollo e dall'allegato Progetto di riconoscibilità della Ciclovía Tirrenica, applicando i relativi contenuti a tutti gli elementi identitari e funzionali in esso declinati.
2. Al fine di promuovere la Ciclovía Tirrenica, le Regioni si impegnano altresì all'istituzione e all'organizzazione di un portale WEB ad essa dedicato, i cui contenuti sono rimandati ai lavori del tavolo tecnico di coordinamento di cui al successivo art. 5.

**Articolo 5 – Tavolo Operativo per il coordinamento delle attività**

1. Ai fini dell'attuazione del presente protocollo, le Regioni si impegnano a proseguire le attività del Gruppo tecnico, come istituito dall'art. 3 dell'Accordo tra Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Lazio e Fiab Onlus (federazione italiana ambiente e bicicletta) per la progettazione e realizzazione della "ciclovía turistica tirrenica", sottoscritto dalle parti in data 7 novembre 2019 e composto dai rispettivi rappresentanti.
2. Il Gruppo tecnico potrà riunirsi in forma ristretta, la partecipazione sarà riservata alle tre regioni, per trattare alcune tematiche di specifico interesse.

**Articolo 6 - Validità del protocollo**

Il presente protocollo ha validità dalla sua sottoscrizione fino alla conclusione delle relative attività e comunque non oltre il termine di \_\_\_\_\_.

**Articolo 7 - Modifiche ed integrazioni**

Il presente protocollo potrà essere modificato soltanto per iscritto fra le parti. Sono fatte salve le integrazioni di natura meramente attuativa concordate fra i Soggetti interessati in conformità al presente protocollo.

**Articolo 8 - Trattamento dati personali**

Le Parti, qualora le attività, di cui presente Accordo, comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche,

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità di cui all'art. 2 dell'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Regione Liguria, rappresentata .....

La Regione Toscana, rappresentata .....

La Regione Lazio, rappresentata .....

ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA



## PROGETTO DI RICONOSCIBILITÀ

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA****1. IL LOGO DELLA CICLOVIA TIRRENICA**

Il primo elemento di riconoscibilità della ciclovia è il logo CICLOVIA TIRRENICA, che ne rappresenta l'identità visiva.

**1.2 Descrizione**

Il logo è stato ideato osservando come il percorso della Ciclovia Tirrenica sia fortemente connotato dall'affaccio sul mare che ne diviene l'elemento distintivo e ne determina le condizioni di grande qualità per le numerose funzioni di pregio che coesistono nelle aree prossime alla costa.

Il logo CICLOVIA TIRRENICA è costituito da elementi grafici che formano uno scenario costituito da mare e colline. A rafforzare il concetto centrale del logo, in primo piano, la silhouette stilizzata di una bicicletta si fonde con la lettera T, iniziale del nome della ciclovia che viene riportato per esteso.

La bicicletta inserita all'interno dello scenario del mare e delle colline è intesa come "veicolo" di contatto diretto con la natura, il paesaggio e la geografia umana che lo popola. I colori prevalenti scelti, azzurro e verde, richiamano le componenti cromatiche salienti del paesaggio tirrenico.

La rappresentazione del logo, completa di descrizione e dei principali dati tecnici per il corretto utilizzo, è contenuta nella specifica scheda grafica allegata al presente Progetto.

**1.2 Variazioni e semplificazioni**

Per facilitare l'uso, sono state elaborate ulteriori versioni del logo CICLOVIA TIRRENICA, ciascuna in diversi formati grafici, in funzione delle diverse casistiche.

Per la declinazione delle diverse versioni, si rimanda all'allegata scheda grafica.

**1.3 Modalità di utilizzo**

Il presente documento disciplina l'utilizzo del logo della Ciclovia Tirrenica, per tutelarne il valore emblematico e la funzione di identificazione e di riconoscimento. In particolare, stabilisce le condizioni generali per la concessione del diritto d'uso, le modalità di riproduzione e i relativi controlli.

Tutti i diritti relativi all'utilizzazione del logo sono di proprietà esclusiva delle Regioni sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa, che lo tutelano da contraffazioni o alterazioni, intraprendendo tutte le azioni eventualmente necessarie a tale scopo.

Il logo della Ciclovia Tirrenica dovrà essere utilizzato da parte delle Regioni in tutti i rispettivi atti di comunicazione, sia analogici che digitali.

L'utilizzo del logo da parte di altri soggetti è possibile solo se concesso espressamente dalla Regione competente per territorio, previa richiesta formale.

In ogni caso, l'utilizzo del logo non può avvenire per fini meramente commerciali, non conferisce alcun diritto d'esclusiva, né permette l'appropriazione del logo o di logotipo similare.

È fatto divieto di:

- modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- deformare o distorcere le caratteristiche del logo;
- modificare i caratteri o i colori del logo;

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

- ignorare l'area di rispetto e le disposizioni per il corretto allineamento del testo;
- applicare il logo in modo da ridurre la visibilità.

**1.4 Utilizzo del logo in Internet**

Il link da parte di altri siti al sito istituzionale della Ciclovia Tirrenica sarà possibile utilizzando la denominazione "CICLOVIA TIRRENICA". I siti ospitanti non devono presentare contenuti illegali, diffamatori, fraudolenti o comunque lesivi di diritti altrui ovvero contrari a disposizioni di legge o di regolamento.

In ogni caso la presenza del logo non rende responsabile le Regioni dei contenuti e dei servizi offerti dal sito ospitante. Eventuali responsabilità di natura civile, penale o fiscale per l'utilizzo del logo sono esclusivamente a carico del soggetto terzo, il quale terrà manlevate le Regioni da ogni responsabilità.

È vietato l'inserimento di pagine del sito istituzionale della Ciclovia Tirrenica all'interno della struttura del sito ospitante (cosiddetto "framing").

L'utilizzo del logo come link, così come ogni riproduzione di altre parti del sito su siti altrui, deve essere invece espressamente autorizzato, con esclusione dei casi in cui ad attivare i link siano altre amministrazioni pubbliche.

Nell'utilizzo del logo deve sempre essere evitata la confusione o associazione con altri marchi, nomi, insegne, indirizzi IP, nomi di dominio o diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi.

**1.5 Vigilanza sull'utilizzo del logo**

La vigilanza sul corretto uso del logo viene esercitata dalle Regioni.

Le Regioni possono:

- richiedere in qualsiasi momento notizie e chiarimenti sull'utilizzo del logo;
- eseguire controlli per accertare la corretta utilizzazione del logo;
- assegnare all'interessato un termine per l'eventuale regolarizzazione e, se nel caso, inibire l'utilizzo.

**2. IL FILO CONDUTTORE DELLA CICLOVIA TIRRENICA**

Il motivo identitario della Ciclovia Tirrenica è stato individuato nell'esaltazione della direzione e del percorso da compiere, quale filo conduttore che unisce i diversi luoghi, aggregando le diverse singolarità e i diversi paesaggi. Si è così concepito di **dare prevalenza all'orizzontalità del percorso**, alla creazione di un nastro lineare, accentuando in ogni elemento tecnico costitutivo tale effetto.

**3. LE COMPONENTI IDENTITARIE**

Per migliorare la percezione dell'itinerario durante la percorrenza, è importante che il fruitore possa riconoscere facilmente il tracciato ciclabile, per orientarsi e interpretare contemporaneamente i caratteri dei luoghi attraversati. Tali caratteri distintivi avranno cura di non risultare impattanti per forme, materiali e cromatismi, con il contesto naturale circostante; le soluzioni proposte infatti

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

risulteranno un punto di equilibrio tra esigenze di riconoscibilità del tracciato e inserimento dello stesso nel paesaggio.

Ai fini della riconoscibilità, le componenti funzionali all'identificazione della ciclovia ritenute di maggiore interesse in relazione all'attuale livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica sono:

- a. Ringhiera / Parapetto;
- b. Pavimentazione;
- c. Sistema di illuminazione;
- d. Segnaletica di indirizzamento e segnaletica informativa (orizzontale, verticale turistica...);

Il presente documento identifica n. 3 ambiti territoriali differenti a cui fare riferimento nella definizione dei caratteri e/o dei parametri di applicazione delle componenti tecniche identitarie sopra individuate.

1. Ambito litoraneo o costiero;
2. Ambito interno o vallivo;
3. Ambito speciale (es. zone soggette a vincolo paesaggistico, parchi o assimilabili).

All'interno di ciascun ambito territoriale, sono ulteriormente identificati n. 2 sub-ambiti:

- Sub-ambito urbano
- Sub-ambito extraurbano.

**a) Ringhiera / Parapetto**

Il ruolo di "nastro aggregatore" è attribuito al corrimano, che assurge a particolare preponderante di tutto l'elemento costruttivo, ponendo in secondo piano gli elementi verticali: distanziati, più sottili, meno visibili. Anche il riempimento tra i montanti è stato inteso molto permeabile alla vista, pur assolvendo alla sua funzione di sicurezza, costituito da elementi leggeri (ad es. fili di acciaio o rete di acciaio) quasi trasparenti da lontano.

1. **Ambito litoraneo o costiero (urbane e periurbane).** Con particolare riferimento alle aree di costa esposte al rischio di caduta il parapetto, ferma restando la morfologia della componente precedentemente descritta, dovrà preferibilmente essere realizzato in acciaio con trattamenti e finiture che ne garantiscano a relativa durabilità nelle aree prossime al mare.
2. **Ambito interno o vallivo (urbane e periurbane).** Il parapetto potrà essere realizzato in acciaio, ovvero in acciaio rivestito in legno o in legno con giunti ed ancoraggi in acciaio.
3. **Ambito speciale o di particolare pregio.** Valutare le tipologie consigliate sulla base delle caratteristiche del contesto, della presenza di eventuali aree e/o immobili soggetti a vincolo specifico ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004 e delle eventuali prescrizioni degli strumenti di pianificazione e gestione locali.

Le indicazioni di cui sopra sono derogabili qualora il parapetto abbia funzione delimitativa del tracciato ciclabile rispetto alle aree adiacenti.

In applicazione di quanto previsto al successivo punto 5, terzo paragrafo, per quanto riguarda la ciclovia Tirrenica in ambito ligure, il parapetto da utilizzarsi è preferibilmente quello di cui al precedente punto 1, in acciaio dotato di elementi orizzontali anch'essi in acciaio. Restano comunque valide le eventuali deroghe nei casi di cui al precedente punto 3.

**b) Pavimentazione**

Seguendo la traccia dell'elemento ispiratore, l'esaltazione del nastro orizzontale del percorso, particolare rilievo viene attribuito alla colorazione della pavimentazione della ciclovia. In tal senso, è

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**

stata condivisa una gamma di colorazioni che – indipendentemente dal materiale – oltre ad inserirsi nel contesto circostante, esaltano la continuità del percorso della ciclovìa.

In generale, sono indicate preferibilmente le colorazioni nella gamma delle terre scure, fino al rosso mattone, mentre, in aree particolarmente delicate (ambiti speciali), sono preferibili le colorazioni nella gamma delle terre chiare.

Le prestazioni dei materiali scelti per le pavimentazioni dovranno fare riferimento ai seguenti requisiti:

- **durabilità**
- **manutenibilità;**
- **comfort;**
- **sicurezza;**
- **compatibilità con il contesto** - *colore, caratteristiche estetiche dei materiali, ecc.)*
- **compatibilità ambientale** - *capacità drenante; qualità dei materiali (riciclo/recupero, disassemblabilità / riuso, provenienza/trasporto; impatto delle lavorazioni di messa in opera, ecc.);*
- **costo;**
- **segnaletica orizzontale** - *possibilità e/o modalità di applicazione di segnaletica orizzontale (pittogramma, inserti con materiali differenti);*

**c) Sistema di illuminazione**

Analogamente a quanto stabilito per la scelta del parapetto, anche con l'impianto luminoso si vuole esaltare il leitmotiv del nastro orizzontale del percorso ciclabile con degli apparati illuminanti puntiformi di lieve impatto sul territorio. I criteri su cui dovrà basarsi la scelta della tipologia degli elementi illuminanti dovranno basarsi sui seguenti principi:

- Risparmio energetico;
- Elevare il Grado di sicurezza percepita dall'utente;
- Non contribuire ad aumentare l'inquinamento luminoso dell'ambito.

Per i tratti di ciclovìa di nuova realizzazione, in continuità di tratti esistenti, fermi restando i principi sopra elencati, si cercherà di mantenere la stessa tipologia di illuminazione adottata per i tratti già realizzati.

**d) Segnaletica di indirizzamento e segnaletica informativa**

Il sistema di segnaletica di indirizzamento ed informazione da realizzare deve tener conto di quanto previsto dal Codice della Strada (D.lgs. 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche e integrazioni) e di quanto contenuto nell'Allegato A della Direttiva Ministeriale protocollo n. 375 del 20/07/2017 relativo ai "Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT)" che al capitolo B.4) fornisce indirizzi in merito a "Segnaletica e riconoscibilità", integrandolo con elementi che consentano una migliore riconoscibilità e fruibilità da parte del ciclista.

Il documento identifica 2 componenti funzionali a cui fare riferimento per la realizzazione del sistema della segnaletica:

- **la segnaletica verticale;**
- **la segnaletica orizzontale;**

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA****Segnaletica verticale**

I criteri di progettazione e le caratteristiche da adottare per la realizzazione della segnaletica verticale lungo la Ciclovía sono riassumibili come segue:

- **COERENZA E SPECIFICITÀ:** la segnaletica ciclo-turistica non deve confondersi con quella destinata agli automobilisti per evitare distrazioni/confusione, pertanto, deve essere a norma del CdS ma diversamente disegnata per la tipologia di utenza.
- **VISIBILITÀ E RICONOSCIBILITÀ** - La segnaletica non deve essere di intralcio al percorso o nascosta ma deve essere sempre visibile e coerente con il contesto di inserimento (preferendo, ove possibile, cartelli in formato ridotto). Il CdS dispone il posizionamento delle paline all'esterno alla pista ad una distanza di almeno 50 cm dal margine.
- **SEMPLICITÀ E LEGGIBILITÀ** - La segnaletica deve essere chiara, semplice e di facile lettura, difatti, la scelta dei caratteri e dei simboli sui cartelli devono consentire al ciclista una rapida individuazione delle informazioni a lui essenziali.
- **UNIFORMITÀ** - Le posizioni devono essere uniformi il più possibile (per altezza di installazione, dimensione, forma, caratteristiche riflettenti dei materiali ecc.). Il CdS dispone che i cartelli siano posizionati ad un'altezza tale da non compromettere la sicurezza nella percorrenza degli utenti al di sotto degli stessi. Sullo stesso supporto segnaletico possono essere montati anche più cartelli, l'importante è considerare sempre l'altezza minima a seconda del contesto nel quale devono essere installati e la facilità di lettura da parte dell'utenza.
- **LOGICITÀ STANDARDIZZATA** - La segnaletica deve essere omogenea e continua sul territorio (evitando installazioni non necessarie) e la posa deve avvenire secondo una logica ben definita o "standardizzata" e i cartelli vanno posti per essere utilizzabili dai ciclisti che percorrono gli itinerari in entrambi i sensi di marcia.
- **ESSENZIALITÀ** - Al fine di contenere il posizionamento di un eccessivo numero di nuovi pali nel medesimo luogo, si deve prestare attenzione alla possibilità di utilizzare pali esistenti della segnaletica sui quali fissare i nuovi cartelli (ad esclusione dei segnali di Stop, Preavviso e Pericolo) perseguendo il principio di essenzialità e riducendo il numero e la tipologia dei cartelli al minimo essenziale.

**Segnaletica Orizzontale**

Per meglio mettere in evidenza un itinerario cicloturistico, dunque, è necessaria la rappresentazione di simboli sulla strada, evidenziandone la presenza specialmente ad ogni intersezione e attraversamento, in modo da fornire sufficienti informazioni all'utenza stradale.

Tali simboli e pittogrammi devono necessariamente avere alcune caratteristiche specifiche: essere ben visibili di giorno e riconoscibile di notte; essere realizzati con materiali resistenti; essere realizzato con materiale antiscivolo. Si precisa, inoltre, che è opportuno ridurre al minimo la presenza della segnaletica orizzontale inserendo solo il logo della ciclovía, soprattutto prima e dopo attraversamenti ed intersezioni. Per i tratti non pavimentati, dove non è applicabile una segnaletica orizzontale, è opportuno considerare l'installazione di elementi segnaletici di altezza ridotta, tipo "cippo miliare", da prevedere sul ciglio della strada.

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA****4. ATTUAZIONE**

I criteri per la scelta della tipologia/modello delle componenti funzionali all'identificazione della ciclovia di cui, nei punti precedenti, sono stati descritti i "caratteri di livello generale", devono rispettare i seguenti principi, espressi in ordine di priorità:

- Sicurezza (rispondenza alle norme)
- Sostenibilità ambientale
- Onerosità (elevato rapporto qualità /costo e bassa incidenza oneri manutentivi)

Prescrizioni: Porre particolare attenzione laddove si generi un cambiamento di forma, materiale o colore dei diversi elementi tipologici. In tali casi assicurarsi che il cambiamento sia effettuato in corrispondenza di un elemento di discontinuità (es. parcheggio, estremi di una piazza, ecc.) in modo da evitare evidenti soluzioni disomogenee.

**5. EFFICACIA**

Le presenti linee guida condivise sono da attuare negli ambiti territoriali sopra elencati. Si fanno salve eventuali deroghe nel caso in cui l'itinerario della ciclovia interessi aree e/o immobili soggetti a vincolo specifico ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004.

Si dà mandato al tavolo operativo della Ciclovia Tirrenica (composto dai rappresentanti tecnici delle tre regioni) di mettere a punto uno specifico "**abaco della segnaletica della Ciclovia Tirrenica**", in coerenza con i principi condivisi espressi nei punti precedenti, che diventerà parte integrante del presente Protocollo di riconoscibilità.

Si dà facoltà ai singoli territori regionali di **declinare a livello locale** le indicazioni di livello generale, oggetto del presente Protocollo, delle altre componenti funzionali all'identificazione della ciclovia.

Si dà mandato al tavolo operativo della Ciclovia Tirrenica (composto dai rappresentanti tecnici delle tre regioni) di ampliare ulteriori elementi connessi alla linea grafica del logo, in coerenza con quanto riportato nella scheda del logo della Ciclovia Tirrenica, parte integrante del presente Protocollo di riconoscibilità.

## Il logo CICLOVIA TIRRENICA

Il logo CICLOVIA TIRRENICA è costituito da elementi che formano un paesaggio costituito da colline, monti e mare: a rafforzare il concetto centrale del logo, in primo piano, una bicicletta stilizzata che forma la lettera T della scritta TIRRENICA, elemento centrale della scritta sul logo.

### Modalità di utilizzo del logo

Di seguito riprodotto il logo completo in tutte le sue parti. In questa forma pu essere utilizzato in tutte le evenienze.

|   |         |   |         |   |         |   |                       |
|---|---------|---|---------|---|---------|---|-----------------------|
|  | C M Y K |  | C M Y K |  | C M Y K |  | colore base<br>BIANCO |
| 100   | 0 0 0   | 38  | 0 95 2  | 0   | 0 20 0  |   |                       |
|  | C M Y K |  | C M Y K |  | C M Y K |   |                       |
| 100   | 20 0 0  | 0   | 0 100 0 | 20  | 0 60 20 |   |                       |



**Variazioni e Semplificazioni:** Sono previste variazioni e semplificazioni del logo CICLOVIA TIRRENICA, qui stabilite in numero finito, per le diverse casistiche.

L'uso delle versioni con la sola dicitura CICLOVIA TIRRENICA (con la bici stilizzata che riproduce la T) è da preferire nei contesti in cui si prevede una lettura veloce (fase di transito) o dove il logo abbia funzione di simbolo o icona; mentre l'uso della versione con l'immagine completa sia tondo che quadrato senza dicitura ma solo con la T, va utilizzata nelle situazioni in cui sia possibile osservare per un tempo non definito, come per esempio nella cartellonistica di inizio percorso, luoghi di sosta, ecc.



**Semplificazioni.** Qui sotto sono riprodotte le versioni semplificate del logo. Queste versioni sono pensate per utilizzi particolari come ad esempio la fresatura su legno, la stampa su oggettistica in dimensioni ridotte, la stampa ad un colore, ecc.



## Font

---

La scritta CICLOVIA utilizza il font **Cocogoose**.  
La scritta IRRENICA utilizza il font **Diezma rd light**.

Le due scritte hanno un effetto rilievo costruito mediante la sovrapposizione delle stesse dove, la scritta sottostante è di colore grigio come sotto specificato.

 C M Y K  
0 0 0 50

## CICLOVIA

Font **cocogoose Extra Leggero**.  
Riempimento uniforme.  
Nessun contorno  
100% altezza carattere  
Dimensione selezione 40,00 mm x 6,51 mm.

## IRRENICA

font **diezma rd light**  
riempimento uniforme  
nessun contorno  
**100% altezza carattere**  
**dimensione selezione 50,00 mm x 6,25 mm.**

## Grey scale

---











